



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

5° SETTORE - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 176 DEL 28-01-2019

N. SETTORE 41 DEL 28-01-2019

Oggetto:	Autorizzazione all'ENEL Distribuzione S.p.A., con occupazione di suolo pubblico per la costruzione di impianti elettrici BT interrati nelle Vie G. Rizzo e San Giovanni
----------	---

Il DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Lidia Barranco, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il DIRIGENTE

F.to ING. TOMMASO LA MALFA
(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

5° SETTORE - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto:	Autorizzazione all'ENEL Distribuzione S.p.A., con occupazione di suolo pubblico per la costruzione di impianti elettrici BT interrati nelle Vie G. Rizzo e San Giovanni
----------	---

Il Responsabile del Procedimento

PREMESSO CHE

-con istanza Enel-E-Dis- 17/12/2018-0764032 acquisita al protocollo di questo Ente in data 20/12/2018 al n. 71919 l' Enel Distribuzione S.p.A. -Direzione Rete Unità Territoriale Sicilia-, zona Messina, P. IVA 05779711000, ha chiesto l'autorizzazione all'occupazione di complessivi ml. 118,00 di suolo pubblico nelle seguenti vie:

- Via G. Rizzo per circa ml. 60,00x0,50=mq. 30,00 in parallelismo sulla carreggiata stradale e sul marciapiede,
-Via Giorgio Rizzo per circa ml. 13,00x0,50=mq.6,50 in attraversamento sulla carreggiata e sui marciapiedi, -Via San Giovanni per circa ml. 45,00x0,50=mq. 22,50 in parallelismo sulla carreggiata e sul marciapiede, per la costruzione di impianti elettrici BT interrati per come indicato nella planimetria allegata all'istanza, per la durata di giorni quattro;

VISTI:

-La nota prot. n. 922 del 08/01/2019 con la quale questo Servizio ha comunicato l'avvio del procedimento;
-La nota prot. n. 1022 del 08/01/2019 con la quale questo Servizio ha trasmesso la pratica agli uffici interessati al rilascio dei pareri di competenza;

-Il parere favorevole reso dal 2° Serv. del 2° Settore con nota prot. n. 4484 del 21/01/2019 con la quale ha comunicato che:

“Per quanto riguarda la quantificazione della tassa permanente dovuta da ENEL, ITALGAS, TELECOM ecc. ai sensi dell’art. 63 del D.Lgs.446/97, così come modificato dall’art. 18 della Legge Finanziaria 2000, la tassa per le occupazioni realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, viene corrisposta annualmente con un importo forfettario rivalutato sulla base delle utenze proprie del gestore.

Per la determinazione della tassa temporanea da applicare ai tagli stradali, l’art. 47 comma2/bis del D.Lgs. n. 507/93, così come reintrodotta dalla Legge n. 448 del 23/12/98, recita “Per le occupazioni di suolo pubblico realizzate con innesti e allacci a impianti di erogazione di pubblici servizi la tassa non si applica”.

-Il parere favorevole del 2° Servizio del 5° Settore alle condizioni espresse nella nota del prot. n. 2585 del 14/01/2019;

- Il parere favorevole reso dal Corpo di P.L. con nota prot. n. 3245 del 16/01/2019 alle seguenti condizioni:

“a)L’occupazione sia effettuata nel rispetto del vigente C. d. S. in particolare dell’art. 21 e del relativo Regolamento d’Esecuzione, nonché di quanto previsto dalle norme di sicurezza sul lavoro;

b)Vengano adottati gli accorgimenti necessari al fine di mantenere sicura e fluida la circolazione nel tratto di strada che precede il cantiere con segnaletica adeguata alla velocità consentita ai veicoli in transito;

c)Collocare nel corso dei lavori, a cura e spese del richiedente, idonea segnaletica di preavviso di lavori in corso a protezione e delimitazione della zona;

d)Realizzare provvisori passaggi pedonali a garanzia della pubblica e privata incolumità;

e)Realizzare ed installare idonea recinzione di cantiere, con materiale idoneo e decoroso, in modo da lasciare

sufficiente margine alla circolazione pedonale e veicolare;

f) Collocare apposite protezioni che impediscano lo spargimento dei detriti, liquidi o polveri sulle aree destinate al transito dei veicoli;

g) Lasciare la zona, oggetto in concessione, libera da qualsiasi materiale di risulta;

h) Non venga arrecato nessun danno al manufatto comunale;

i) Richiedere ordinanza di divieto di sosta o divieto di transito, qualora si renda necessario almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori;

j) Siano fatti salvi i diritti di terzi non arrecando alcun danno, escludendo questo Ente da qualsiasi responsabilità”;

RILEVATO

che il TAR Sicilia sezione staccata di Catania (terza) con ordinanza n. 203/2015 Reg. Prov. Cau. del 25/03/2015, depositata in Segreteria lo stesso giorno, ha accolto la sospensiva promossa da Italgas S.p.A. con il ricorso dalla stessa proposto avverso il “Regolamento comunale per l'applicazione del canone concessorio non ricognitorio”, in atto sospeso per effetto dell'Ordinanza del TAR anzi indicata;

VISTA

la planimetria prodotta in allegato all'istanza;

VISTO

che la ditta richiedente ha costituito, a garanzia del ripristino degli scavi e dei manufatti, fidejussione bancaria dell'importo di € 12.911,42 - emessa dall'Istituto Bancario S. PAOLO – IMI S.p.A. di Torino, n. 450/8200/110755;

VISTO

che la ditta richiedente ha provveduto al versamento della somma di € 25,00 per diritti di sopralluogo tecnico sul c/c postale n. 14064984, come da attestazione n. 37/170-0037 del 17/12/2018;

VISTO

il vigente Regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche;

VISTI

gli atti d'Ufficio;

VISTE

le leggi regionali:

11.12.1991 che recepisce la legge 08.06.1990, n. 142;

07.09.1998, n. 23;

23.12.2000, n. 10;

PROPONE

Per i motivi citati in premessa, di autorizzare l'ENEL Distribuzione S.p.A. –

Direzione Rete Unità Territoriale Sicilia-, zona Messina, P. IVA 05779711000, ad eseguire i sottoelencati scavi :

-Via G. Rizzo per circa ml. 60,00x0,50=mq. 30,00 in parallelismo sulla carreggiata stradale e sul marciapiede;

-Via Giorgio Rizzo per circa ml. 13,00x0,50=mq.6,50 in attraversamento sulla carreggiata e sui marciapiedi;

-Via San Giovanni per circa ml. 45,00x0,50=mq. 22,50 in parallelismo sulla carreggiata e sul marciapiede, per complessivi ml. 118,00x 0,50=mq. 59,00 di suolo pubblico per la costruzione di impianti elettrici BT interrati per come indicato nella planimetria allegata all'istanza per la durata di giorni quattro.

Il tutto come rappresentato nella planimetria che viene allegata alla presente concessione per farne parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento comporta:

l'occupazione temporanea di complessivi ml. 118,00x 0,50=mq. 59,00 di suolo pubblico per la costruzione di impianti elettrici BT interrati per la durata di giorni quattro;

l'occupazione permanente per la tubazione di ml. 118,00x0,120=mq. 14,16.

La presente autorizzazione ha validità di giorni 90 (giusta nota 0163195 del 24.5.2007, fatta pervenire dall'ENEL –Zona di Messina-, introitata a questo Ente il 28.5.2007 con protocollo n. 26055 del 31.5.2007), decorrenti dalla data del rilascio dell'atto autorizzativo. Il pagamento della TOSAP (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche) va regolarizzato presso il 2° Settore 2° Servizio Tributi e Tasse- di questo Ente.

A)

La stessa è sottoposta alle seguenti condizioni:

1)Dovrà essere apposta l'apposita segnaletica durante il corso dei lavori.

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

Comune di Milazzo - Determinazione dirigenziale n. 176 del 28-01-2019

- 2) Gli scavi da eseguirsi, o parti di essi, vengano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura;
- 3) **La tubazione dovrà essere interrata ad una profondità non inferiore a cm. 100 dal piano stradale;**
- 4) Durante il corso dei lavori non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati;
- 5) Il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito con idoneo materiale arido torrentizio, posto in opera a strati non superiori a cm. 50 bagnati e costipati con gli appositi mezzi meccanici costipatori;
- 6) Che sul riempimento venga posto uno strato di base in conglomerato bituminoso avente uno spessore netto di cm 10, misurato dopo il relativo costipamento;
- 7) Che sullo strato di base venga posto uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm 7, misurato dopo il relativo costipamento;
- 8) Che sullo strato di binder venga posato il tappetino di usura avente uno spessore netto non inferiore a cm 3, previa scarificazione della sede stradale per una larghezza di ml. 3,00 misurata in asse degli scavi in attraversamento e previa scarificazione di metà della sede stradale per l'intero tratto della carreggiata interessato dal taglio in parallelismo;
- 9) Che sullo strato di binder venga posato il tappetino di usura avente uno spessore netto non inferiore a cm 3, previa scarificazione di metà sede stradale per l'intero tratto della carreggiata interessato dal taglio in parallelismo;
- 10) Che il ripristino dei tagli sulla carreggiata stradale della Via G. Rizzo avvenga con conglomerato bituminoso semiaperto avente caratteristiche prestazionali per un impiego per strato di usura ad elevata rugosità superficiale dello spessore medio di mm 40 confezionato a caldo in centrale con bitume puro (del tipo 50/70 con IP compreso tra -1,2 e +1,2) e aggregato lapideo proveniente dalla frantumazione di rocce di qualsiasi natura petrografica, (coeff. di levigabilità CLA > 0,44; perdita Los Angeles – CNR. BU 34/73 < 20%).

La percentuale di bitume dovrà essere compresa all'incirca tra il 4,8-5,5%. In ogni caso il dosaggio in bitume e l'assortimento granulometrico ottimali devono essere determinati mediante metodo Marshall. Nel caso di studio Marshall la miscela ottimale dovrà presentare le seguenti caratteristiche: stabilità non inferiore a 1.000 kg., rigidità non inferiore a 300 kg./mm. e percentuale dei vuoti residui compresi tra 8 e 12%.

Le modalità di messa in opera prevedono la preparazione della superficie di stesa, la predisposizione dei giunti di strisciata e lo spandimento di mano di ancoraggio con emulsione bituminosa cationica a rapida rottura (dosaggio di bitume residuo pari a 0,30-0,35 kg./m²), l'additivazione nel conglomerato di fibre naturali o artificiali, quali microfibre di cellulosa, di vetro, acriliche, ecc. le quali, aggiunte nelle miscele ricche di graniglia e povere di sabbia, avranno una funzione stabilizzante del mastice (filler + bitume) evitandone la separazione dallo scheletro litico. Il loro dosaggio potrà variare tra lo 0.30% e lo 0.60% rispetto al peso degli aggregati. La stesa del conglomerato dovrà avvenire mediante vibrofinitrice e il costipamento dello stesso con rullo tandem vibrante, fino a dare lo strato finito a perfetta regola d'arte. La densità in opera dovrà risultare non inferiore al 97% di quella determinata nello studio del mix design della miscela.

- 11) Che sul manto di usura venga applicata una miscela fotocatalitica come da caratteristiche tecniche allegate in copia alla presente.
- 12) Che gli scavi da eseguire sui marciapiedi di Via G. Rizzo e di Via San Giovanni siano preceduti dallo smonto della pavimentazione, in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo;
- 13) Che gli scavi da eseguirsi, o parti di essi, vengano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura;
- 14) Che la tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm 100 dal piano stradale;
- 15) Che durante il corso dei lavori non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati;
- 16) Che il riempimento degli scavi venga eseguito con idoneo materiale arido torrentizio, posto in opera a strati non superiori a cm 50 bagnati e costipati con gli appositi mezzi meccanici costipatori;
- 17) Che il ripristino della pavimentazione dei marciapiedi, realizzata in pietrine di cemento e ciglioni di pietra lavica, venga eseguito previa esecuzione di un sottostante massetto in conglomerato cementizio dello spessore netto di cm 20 e con pavimentazione del tipo e del colore uguale a quello esistente.
- 18) Che venga rispettata l'attuale livelletta stradale;
- 19) Che venga ripristinata, ove presente, la segnaletica orizzontale;
- 20) E' fatto obbligo alla ditta dopo l'ultimazione dei lavori di ripristino di produrre attestazione redatta da tecnico relativa all'avvenuto rispetto delle prescrizioni dettate con il provvedimento autorizzativo, alla regolare esecuzione degli stessi, nonché le certificazioni sui materiali impiegati.**

E' altresì sottoposta alle seguenti condizioni:

- a) L'occupazione sia effettuata nel rispetto del vigente C. d. S. in particolare dell'art. 21 e del relativo Regolamento d'Esecuzione, nonché di quanto previsto dalle norme di sicurezza sul lavoro;
- b) Vengano adottati gli accorgimenti necessari al fine di mantenere sicura e fluida la circolazione nel tratto di strada

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

- che precede il cantiere con segnaletica adeguata alla velocità consentita ai veicoli in transito;
- c) Collocare nel corso dei lavori, a cura e spese del richiedente, idonea segnaletica di preavviso di lavori in corso a protezione e delimitazione della zona;
 - d) Realizzare provvisori passaggi pedonali a garanzia della pubblica e privata incolumità;
 - e) Realizzare ed installare idonea recinzione di cantiere, con materiale idoneo e decoroso, in modo da lasciare sufficiente margine alla circolazione pedonale e veicolare;
 - f) Collocare apposite protezioni che impediscano lo spargimento dei detriti, liquidi o polveri sulle aree destinate al transito dei veicoli;
 - g) Lasciare la zona, oggetto in concessione, libera da qualsiasi materiale di risulta;
 - h) Non venga arrecato nessun danno al manufatto comunale;
 - i) Richiedere ordinanza di divieto di sosta o divieto di transito, qualora si renda necessario almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori;
 - j) Siano fatti salvi i diritti di terzi non arrecando alcun danno, escludendo questo Ente da qualsiasi responsabilità;

B)

La ditta è tenuta a comunicare tempestivamente l'avvenuta esecuzione dei lavori di ripristino a questo Settore ai fini dell'accertamento della regolarità del ripristino.

Durante il corso dei lavori non dovrà essere apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali a rete interrati. Qualora venissero incontrati manufatti per il servizio pubblico occorre usare le massime cautele per non danneggiarli e darne immediata comunicazione al 5° Settore – 1° Servizio Patrimonio- ed agli Enti preposti.

C)

L'Amministrazione comunale si riserva, comunque, la facoltà di richiedere in qualunque tempo, la rimozione o lo spostamento dei manufatti realizzati senza alcun compenso.

D)

A lavori ultimati e comunque, entro e non oltre 30 giorni dalla data di rilascio del presente atto, la ditta è tenuta a presentare ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 507/1993, apposita domanda al 2° Settore Finanze e Tributi – Servizio "Tributi e Tasse"- di questo Ente, per la regolamentazione della pratica per l'occupazione permanente di sottosuolo pubblico.

E)

E', comunque, vietato, salvo eventuali deroghe concedibili per motivi particolari o per aree esterne al centro cittadino, procedere all'esecuzione di lavori per effettuare tagli stradali e quelli già effettuati debbono risultare già ripristinati nei seguenti periodi:

- nella settimana precedente la Domenica di Carnevale e fino al Martedì successivo;
- nella settimana precedente la Pasqua;
- nella settimana precedente la festività di S. Francesco di Paola e fino al Martedì successivo;
- in tutto il mese di Agosto e fino alla festa del Santo Patrono;
- dal 16 Dicembre al 6 Gennaio successivo.

Nei periodi suddetti l'autorizzazione rimane sospesa.

F)

Al rispetto degli obblighi, condizioni, termini, etc...., di cui al presente provvedimento è chiamato il legale rappresentante dell'eventuale Impresa o Imprese che eseguono i lavori per conto dell'Enel. A tal fine, la stessa Enel è tenuta a consegnare copia del presente atto a tutte le Imprese interessate.

G)

L'Enel S.p.A. o l'eventuale Impresa esecutrice dei lavori è tenuta, inoltre, a costituire apposita assicurazione atta a garantire eventuali danni, lesioni, etc...., provocati a persone, mezzi, automezzi, etc...., in conseguenza della conduzione dei lavori.

H)

Di dare atto, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lett. "c" della legge 190/2012 della insussistenza di cause di conflitti di interesse anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento.

Il presente provvedimento non assorbe eventuali autorizzazioni, nulla-osta, pareri, intese etc. di Enti pubblici o di gestori di pubblici esercizi o di privati che leggi o regolamenti vigenti prevedono per la realizzazione delle opere e dei manufatti di che trattasi; autorizzazioni, nulla-osta, etc...., di cui il titolare dovrà tempestivamente munirsi e di cui, comunque, dovrà essere in possesso prima dell'inizio dei lavori.

La data di inizio dei lavori deve essere concordata, almeno quindici giorni prima dell'inizio dei lavori, con il Comando di Polizia Locale al fine di poter provvedere all'emissione di *Ordinanza Dirigenziale* di divieto di sosta o transito qualora si renda necessario, nonché con il 2° Servizio del 5° Settore di questo Ente per gli adempimenti e le verifiche di specifica competenza.

Si precisa che eventuali danni a persone, cose e manufatti pubblici o privati, saranno a carico esclusivo del richiedente, perciò il Comune resta, sin da ora, sollevato da ogni e qualunque responsabilità civile.

A fine lavori la ditta dovrà produrre documentazione che indichi le modalità e i luoghi di allontanamento e smaltimento dei materiali di risulta provenienti dagli scavi e, comunque dai lavori, documento necessario per lo svincolo della polizza fidejussoria effettuata dal concessionario.

D I S P O N E

che la presente autorizzazione sia rimessa, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

- Al 2° Settore 2° Servizio "Tributi e Tasse" per quanto di competenza;
- Al 3° Settore Polizia Locale, per quanto di competenza;
- Al 2° Servizio del 5° Settore.

Il Responsabile del procedimento

F.to Lidia Barranco

(Sottoscritto con firma elettronica)

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 176 del 28-01-2019, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 29-01-2019.

N. Reg. Albo: 426

Milazzo, li 29-01-2019

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Saveria Cannistra'

(Sottoscritto con firma digitale)